

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

ISTRIA, ADRIATICO DA SCOPRIRE (CON LA TESTA SOTT'ACQUA)

Maurizio Rocchi · Friday, June 24th, 2022

Non solo calette, borghi di pescatori e scorci instagrammabili: la penisola istriana, da sempre vocata a un turismo sostenibile e attento all'ambiente, sta promuovendo un progetto di mappatura dei suoi fondali marini. L'obiettivo? Far scoprire, con maschera e boccaglio, le straordinarie ricchezze naturali e storiche nascoste sotto il pelo dell'acqua.

Si chiama “Mappatura dei fondali, delle spiagge, degli scogli, delle scogliere e dei siti d'immersione subacquea istriani ai fini della promozione della località turistica e della valorizzazione delle risorse naturali”: è un **progetto ambizioso e all'avanguardia, attualmente work in progress, portato avanti dalla sub esperta Barbara Unkovi?**, professionista con un master in economia e commercio e un curriculum orientato allo sviluppo d'impresa. La sua proposta è stata accolta con entusiasmo dal direttore dell'ente del turismo istriano, Denis Ivoševi?, e al momento hanno aderito all'iniziativa **diverse pro loco dell'Istria meridionale: Pula (Pola), Fažana (Fasana), Vodnjan (Dignano), Medulin (Medolino), Ližnjan (Lisignano), Maržana (Marzana), Poreč (Parenzo), Rovinj (Rovigno) e Novigrad (Cittanova)**. L'obiettivo comune? Rendere le bellezze sottomarine di questo tratto di mar Adriatico accessibili a tutti, anche ai non esperti di immersioni: con questo progetto infatti, **chiunque può facilmente trovare i siti segnalati – al momento una dozzina – ed esplorarli facendo snorkeling, muniti solo di maschera e boccaglio**. Il lavoro di mappatura consiste in buona sostanza in un “disegno” in cui vengono evidenziate le caratteristiche geomorfologiche, le specie marine presenti (dai pesci alle colonie di molluschi) o i resti storici. Ci sono siti ad esempio ricchissimi di fauna, altri – come quello di Fažana – dove il molo presente ne nasconde uno sommerso di epoca romana.

[Qui ulteriori informazioni.](#)

L'Istria e la sostenibilità

Il progetto di mappatura dei fondali è solo l'ultimo step di una visione generale del turismo istriano che ha sempre puntato a preservare i suoi 539 km di costa (incluse isole e scogli) e a promuovere un tipo di turismo attento all'ambiente: ancora nel 2021, per il settimo anno consecutivo, la fondazione internazionale no-profit **Global Green Destination (GGD) ha incluso l'Istria nella top 100 dei luoghi turistici più rispettosi degli ecosistemi** (esemplare in questo senso la preservazione della riserva ornitologica di **Palud/Palù**, zona lagunare con un tipo di habitat molto

specifico, in pericolo sulla costa adriatica a causa dell'attività umana).



Arcipelago delle isole Brijuni (Brioni) – foto Ente turistico dell'Istria

Ma per assaporare la bellezza intatta dell'Istria e del suo litorale si dovrebbe programmare un soggiorno al **Parco Nazionale delle Isole Brijuni (Brioni)**, una manciata di isolette al largo di Medulin (Medolino) che sono un autentico scrigno di bellezze naturali e di vestigia storiche. O ancora partire alla scoperta del **parco naturale di Punta Kamenjak** (Promontore, il lembo estremo dell'Istria), magari **in sella a una mountain bike o con un'escursione in kayak**: le sue insenature protette, le calette di ciottoli, le piste ciclabili, il mare pulito e la vegetazione mediterranea (qui crescono oltre trenta specie di orchidee e più di 500 piante diverse) ne fanno uno dei segreti meglio custoditi di tutta la penisola istriana. Sul vicino isolotto di Fenolega si possono vedere orme di dinosauro, mentre la penisola stessa dispone di piattaforme dalle quali si gode di una vista unica sull'Adriatico.



Pore? (Parenzo), Bandiera blu – foto Ente turistico dell’Istria

Le Bandiere blu

A proposito di mare pulito, il monitoraggio della qualità del mare nel territorio della regione istriana si esegue regolarmente dal 1988. Invece, dal 1996 il monitoraggio è sottoposto al Regolamento sugli standard della qualità del mare sulle spiagge. Il risultato di questa grande attenzione? **Anche nel 2022 la Bandiera blu è stata assegnata a oltre 40 spiagge e diverse marine dell’Istria.**

Info dettagliate qui: www.istra.hr/it/esperienze/sole-e-mare/bandiere-blu

Spiagge per famiglie e pet-friendly

Quanto alle **spiagge**, ce ne sono davvero per tutti i gusti: **da quelle più adatte alle famiglie** come la scenografica spiaggia “Hawaii” (Havajsko) nella penisola Verudela (Pula) con un ingresso in acqua molto dolce, fino alle **tante spiagge pet-friendly che si trovano sparse un po’ ovunque**, da Umag (Umago) a Novigrad (Cittanova), da Vrsar (Orsera) a Pore? (Parenzo) e nell’Istria meridionale. L’elenco dettagliato [qui](#).

[Qui](#) invece un video dedicato a chi ama portare il proprio cane in vacanza.

Tramonti spettacolari

Per chi vuole godersi un tramonto sul mare indimenticabile, le località della costa occidentale sono tutte perfette, dal lungomare di Pore? (Parenzo) a Rovinj (Rovigno). In quest’ultima cittadina è d’obbligo fare prima una sosta per ammirare il panorama alla **chiesa di Sant’Eufemia**, che svetta sulla cittadina con il suo campanile ispirato a quello di San Marco a Venezia, dopodiché si può scendere al Cocktail & Champagne Bar Valentino, “place to be” di Rovigno, famoso per i suoi cuscini dorati sparsi sulla costa rocciosa.



DCIM\100MEDIA\DJI_0122.JPG



Spiaggia pet-friendly a Fazana (Fasana) – Foto Ente turistico di Fazana

Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Friday, June 24th, 2022 at 3:59 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.